L'Almanacco Bibliografico

Bollettino trimestrale di informazione sulla storia del libro e delle biblioteche in Italia

marzo 2023

numero 65

sommario

Ancient Pilgrimage in Holy Land Digital Library,
o di una possibile amicizia tra bibliografia e informatica
di Fabrizio Fossati.....p. 1
Recensioni.....p. 3
Spogli e segnalazioni.....p. 14
Indici.....p. 42
Cronache di convegni e mostre.....p. 43
Taccuino.....p. 44
Postscriptum.....p. 45

meo col *Registrum alphabeticum* di Johann Reger (pp. 44-7) e dalle schede di Andrea Canova sull'edizione vicentina del 1507 dei *Paesi nouamente retrouati et nouo mondo da Alberico Vesputio florentino intitulato* a cura di Fracanziano da Montalboddo e sull'edizione romana del 1510 dell'*Itinerario de Ludouico de Varthema bolognese* [...] (pp. 48-9, 50-1). I testi della sezione *La scoperta del mondo* toccano le quattro tappe fondamentali del viaggio: *Brasile* di Carolina Orsini (pp. 55-9), con una scheda della stessa a. su un diadema occipitale a ruota (pp. 60-1); *Patagonia* di José Maria Moreno Madrid (pp. 63-7), con una scheda di Georgia Cantoni su un manto in pelle di guanaco (pp. 68-9); *Filippine* di Felice Noelle Rodriguez (pp. 71-9), con una scheda di Valeria Cafà su un idolo "bulul" (pp. 80-1); *Indonesia* di Joana Lima (pp. 83-7), con una scheda di Valeria Cafà su un grande piatto celadon con decorazione a fior di loto (pp. 88-9) e una scheda di Andrea Canova sul ms. ambrosiano della *Relazione* del Pigafetta (pp. 90-3). Dopo questa sezione divisa per tappe, ne inizia una intitolata *L'eredità di un viaggio* contenente un intervento di Valeria Cafà dal titolo *Come si è diffusa la notizia del primo giro attorno al mondo? Note sui giorni a seguire tra lettere, racconti e la* Relazione *di Pigafetta* (pp. 97-101), seguito dalle schede della stessa a. sulla carta nautica cinquecentesca delle Indie e delle Molucche di Nuño García de Toreno e sul sempre cinquecentesco *Atlante nautico del mondo* di Battista Agnese (pp. 102-3, 104-5), dalla scheda di David Salomoni sul *Theatrum orbis terrarum* del 1592 di Abramo Ortelio (pp. 106-9) e dalla scheda di Andrea Canova sull'edizione del 1536 de *Il viaggio fatto da gli spagniuoli a torno a' l mondo*, [Venezia, Lucantonio Giunti o Niccolò d'Aristotile de Rossi detto lo Zoppino (?)], vol. contenente una traduzione italiana dell'*Epistola* di Maximilianus Transylvanus e della versione francese della *Relazione* del Pigafetta (pp. 110-1). La *Bibliografia* chiude questo ricco, coloratissimo e bel catalogo (pp. 113-8). – S.C.

065-H **Pagnotta (Linda), *La memorialistica autobiografica italiana dei secoli XVIII e XIX. Repertorio delle fonti a stampa*, III voll., Firenze, Leo S. Olschki, 2022, pp. XVIII-1410, ISBN 9788822268198, € 240.** Linda Pagnotta si è assunta l'onere di scovare e censire le scritture autobiografiche di autrici e autori italiani (o in alcuni casi stranieri, ma strettamente legati alla penisola: per discendenza famigliare, per scelte di residenza o per ragioni a queste affini) prodotte fra il Settecento e la fine dell'Ottocento. La pregevole fatica – che si inserisce in una corrente di studi classica, ma che recentemente ha conosciuto un rinvigorimento notevole – ha permesso all'autrice di pubblicare i tre voll. in oggetto, all'interno dei quali si raccolgono 4500 voci diverse. L'impressionante repertorio permette di avvicinare una tipologia di scritture estremamente interessanti, sia dal punto di vista scientifico, ma anche dal punto di vista letterario. Questi testi sono infatti molto evocativi e affascinanti: fra le pagine dell'opera si possono incontrare stralci della vita di uomini e donne provenienti dalle più diverse realtà socio-economiche, con differenti competenze scrittorie, mossi da bisogni e aspirazioni di volta in volta peculiari. Merito ulteriore dell'autrice, che permette di riconoscere in questo lavoro uno studio perfettamente inserito nelle più recenti prospettive storiografiche, è quello di aver dato estremo risalto agli scritti dei cosiddetti "subalterni". Pagnotta, infatti, ha dedicato particolare attenzione a rintracciare e a descrivere le scritture dei marginali (autobiografie di donne, persone ritenute malate di mente, semi alfabetizzati, ecc.) spesso dimenticate dagli storici e che non sono state raccolte dagli istituti di conservazione con lo stesso zelo con cui sono invece state difese e preservate le autobiografie degli intellettuali e dei potenti. Elementi di tutto rilievo sono rappresentati inoltre dalla scelta cronologica e dai criteri assunti per identificare le scritture da includere. Attraverso quelle qui censite si possono ripercorrere infatti alcuni fra i momenti maggiormente peculiari della storia italiana ed europea: dall'iIlluminismo e gli anni della Rivoluzione sino al Risorgimento e alla Rivoluzione Industriale. Infine è pregevole la larghezza dei canoni di definizione del materiale censito: l'autrice sceglie, a ragione, di non procedere seguendo forzosi canoni descrittivi dei testi, ma di smussare gli angoli delle definizioni (tale scelta viene ben spiegata nel corso della lunga introduzione premessa al repertorio). Il risultato cui giunge l'autrice è in definitiva sinceramente strabiliante, tanto per l'ampiezza del repertorio, quanto per la complessità e le particolarità dell'oggetto di indagine. La Pagnotta infatti restituisce un affresco di incredibile interesse e di assoluto valore storico e letterario, che permette agli studiosi di navigare con sicurezza e ordine all'interno di un patrimonio estremamente complesso da esplorare. L'opera è infatti corredata da indici diversi, che permettono al lettore di orientarsi con facilità in un *corpus* altrimenti dispersivo e di difficile comprensione. È notevole la ricchezza di simili strumenti, che non si limitano a organizzare i dati sulla base delle aree geografiche di provenienza o del periodo di redazione dei testi, ma ordinano questi anche a partire da alcune peculiari caratteristiche degli scritti o degli scriventi (come il genere di chi scrive, il livello di alfabetizzazione, ecc.). È necessario sottolineare inoltre, il fondamentale ruolo dell'importante saggio che introduce il repertorio, che inserisce l'opera nel contesto degli studi internazionali sull'autobiografia e che mette in luce la metodologia del lavoro, lo spirito della ricerca e le prospettive che questo repertorio offre. Quest'opera, per i caratteri sinora descritti, è pertanto destinata a occupare un posto di prestigio nelle biblioteche degli studiosi dell'età moderna e della prima età contemporanea, rap-

L'Almanacco Bibliografico
Bollettino trimestriale di informazione sulla storia del libro e delle biblioteche in Italia

numero 065
marzo 2023
(chiuso il 30 marzo 2023)
ISBN 979-12-81191-05-1
disponibile gratuitamente in formato PDF e HTML
all'indirizzo http://creleb.unicatt.it
(sono stati tirati 10 esemplari cartacei)
a cura del

C.R.E.L.E.B.
Centro di Ricerca Europeo
Libro Editoria Biblioteca

comitato editoriale: Edoardo Barbieri (coordinatore), Marco Callegari, Giuseppe Frasso, Marco Giola, Luca Rivali, Alessandro Tedesco, Natale Vacalebre, Roberta Valbusa

redazione: Emilia Bignami, Stefano Cassini (correzione), Fabrizio Fossati, Eleonora Gamba, Elena Gatti, Rudj Gorian, Alessandro Ledda, Arianna Leonetti (capo-redattore), Davide Martini, Luca Mazzoni, Luca Montagner, Andrea Parasiliti, Pierfilippo Saviotti (correzione), Francesca Turrisi

contatti: "L'Almanacco Bibliografico", c/o Edoardo Barbieri, Università Cattolica, Largo Gemelli 1, 20123 Milano; e-mail: creleb@unicatt.it

Edizioni Fondazione Ugo Da Como

ISBN 979-12-81191-05-1